



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CELANO  
VIA MULINO VECCHIO s.n.c 67043 Celano (AQ)  
C.M.AQIC84500X - C.F.93101890668 -Tel.0863791228  
e-mail:aqic84500X@istruzione.it - pec:aqic84500X@pec.istruzione.it

## REGOLAMENTO PER IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.M. 6 novembre 2012, n. 254 “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”
- D.Lgs 13 aprile 2017 n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”
- D.I. 1° luglio 2022, n. 176 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

### PREMESSA

(estratto dall’ ALLEGATO A del D.M. 176 del 1/7/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L’esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che

investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale). Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione artistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

## REGOLAMENTO

### Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti musicali insegnati presso la sede centrale sono: - Chitarra – Percussioni - Pianoforte – Violino. La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Sebbene l'iscrizione al percorso sia opzionale, una volta formalizzata non sarà possibile ritirarsi se non per motivi di impossibilità fisica o in casi specifici valutati dal Dirigente Scolastico unitamente al Dipartimento di Strumento Musicale e dal Consiglio di Classe.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le lezioni di strumento partono di norma con l'inizio dell'anno scolastico. I Corsi sono così strutturati: così strutturati:

- Una lezione settimanale individuale di Strumento;
- Una lezione settimanale di Musica d'insieme;

- Una lezione settimanale di Solfeggio/Teoria musicale.

Ad inizio anno scolastico, si svolge una riunione preliminare con i genitori della classe prima sia per presentare il percorso ad indirizzo musicale, sia per comunicare l'orario definitivo delle lezioni pomeridiane di strumento e il materiale da acquistare. Ogni gruppo classe appartenente al percorso a indirizzo musicale è suddiviso in quattro sottogruppi, ciascuno per strumento musicale assegnato.

#### **Art. 2**

Il numero massimo di posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale è di n. 5 alunni per un totale di n. 20 alunni.

#### **Art. 3**

All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano la scelta di frequenza dei percorsi a indirizzo musicale, compilando la sezione relativa ai percorsi allegata al modulo di iscrizione. Per l'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale è previsto il superamento di una prova orientativo – attitudinale.

Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo momento, previo accordo con i Docenti di strumento e/o il D.S. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i.

#### **Art. 4**

Per le modalità di svolgimento della prova attitudinale, vedere **“Regolamento per l'accesso al percorso di strumento musicale”**.

Per la prova attitudinale non sono necessarie conoscenze teorico-musicali e/o abilità strumentali pregresse. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo durante il colloquio, possono eseguire in sede di prova un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

#### **Art. 5**

In caso di alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento, il test sarà semplificato in base alla specificità della disabilità, in modo che il candidato possa sentirsi a proprio agio nell'esprimere le proprie potenzialità.

#### **Art. 6**

La commissione è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e da un docente di sostegno in caso di necessità. Saranno effettuate prove per valutare quanto segue. Motivazione e predisposizione psico-fisica allo studio dello strumento; senso ritmico: riproduzione di formule ritmiche di difficoltà crescente; orecchio musicale: individuazione su proposta guidata di altezze e intervalli. Per l'ammissione al corso non è richiesta alcuna competenza musicale pregressa.

#### **Art. 7**

Al termine dello svolgimento dei test attitudinali la commissione ripartisce gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, e provvede alla pubblicazione della graduatoria. Solo in casi eccezionali, sentito il parere vincolante della commissione, eventuali rinunce delle famiglie saranno prese in considerazione. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, salvo casi eccezionali, valutati dai docenti di strumento interessati. Al termine della prova, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e l'assegnazione dello specifico strumento musicale; esse verranno affisse all'albo e comunicate alle famiglie dall'Istituto stesso.

## **Art. 8**

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione tra docenti di Musica e quelli di strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:
  - partecipare con regolarità alle lezioni di strumento secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno
  - avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale).
  - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
  - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

## **Art. 9**

In caso di test attitudinali per alunne e alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento sono previste prove differenziate.

## **Art. 10**

Le attività del corso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

## **Art. 11**

Ogni alunno frequentante il corso a indirizzo musicale deve essere munito di strumento musicale personale per lo studio quotidiano;

## **Art. 12**

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola o da altri enti riconosciuti. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

## **Art. 13**

La scuola si riserva la possibilità di istituire eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

## **Art. 14**

Possono essere previste eventuali collaborazioni dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n° 08/2011 e del successivo D.Lgs n° 60/2017.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall' a.s. 2023/2024, e sarà a disposizione degli utenti e pubblicato sul sito della scuola, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n° 13 del 21/12/2022 e del Consiglio di Istituto n° 8 del 22/12/22.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Fabio Massimo Pizzardi**  
Firmato digitalmente